

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494



ANNO 2020 - N. 05 - DOMENICA 02 FEBBRAIO - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore—come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore»—e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione—e anche a te una spada trafiggerà l'anima—, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Lc 2,22-40

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Dacci, o Signore della vita,
di prenderne lucida coscienza
e di assaporare come un dono,
ricco di ulteriori promesse,
ogni stagione della nostra vita.
Fa' che accogliamo con amore la tua volontà,
ponendoci ogni giorno nelle tue mani misericordiose.
E quando verrà il momento del definitivo "passaggio",
concedici di affrontarlo con animo sereno,
senza nulla rimpiangere di quanto lasceremo.
Incontrando Te, dopo averti a lungo cercato,
ritroveremo infatti ogni valore autentico
sperimentato qui sulla terra,
insieme con quanti ci hanno preceduto
nel segno della fede e della speranza.
E tu, Maria, Madre dell'umanità pellegrina,
prega per noi "adesso e nell'ora della nostra morte".
Tienici sempre stretti a Gesù,
Figlio tuo diletto e nostro fratello,
Signore della vita e della gloria.
Amen!

San Giovanni Paolo II

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Alle persone anziane, spesso ingiustamente ritenute inutili se non addirittura d'insopportabile peso, ricordo che la Chiesa chiede e attende che esse abbiano a continuare la loro missione apostolica e missionaria, non solo possibile e doverosa anche a quest'età, ma da questa stessa età resa in qualche modo specifica e originale.

La Bibbia ama presentare l'anziano come il simbolo della persona ricca di sapienza e di timore di Dio (cfr. *Sir 25,4-6*). In questo senso il «dono» dell'anziano potrebbe qualificarsi come quello di essere, nella Chiesa e nella società, il testimone della tradizione di fede (cfr. *Sal 44,2; Es 12,26-27*), il maestro di vita (cfr. *Sir 6,34; 8,11-12*), l'operatore di carità.

San Giovanni Paolo II, *Christifideles Laici*, 48

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30—19:00 Prefestivo: 19:00
Festivo: 9:00—10:30—19:00

+ feste di precetto

Sabato 01 Febbraio

ore 19:00 def. Giuseppe Colombis.

+Domenica 02 Febbraio—Presentazione di Gesù

ore 9:00 def.ta Fernanda.

ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Lunedì 03 Febbraio

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ti Francesca e Giuseppe.

Martedì 04 Febbraio

ore 8:30 def.ta Agnese.

ore 19:00 -

Mercoledì 05 Febbraio—Sant'Agata, vergine e martire *memoria*

ore 8:30 def.ta Giuseppina.

ore 19:00 def.ta Anna Maria; def.ta Luigina Michelotto.

Giovedì 06 Febbraio—San Paolo Miki, sacerdote, e compagni, martiri *memoria*

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ti Carlo, Gabriella e Rosa.

Venerdì 07 Febbraio

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ti Franco Sattin e parenti tutti; def.ta Paolo Pozziani; def.ta Annalisa Collavo.

Sabato 08 Febbraio

ore 8:30 -

ore 19:00 -

+Domenica 09 Gennaio—V Domenica del Tempo Ordinario

ore 9:00 -

ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Confessioni

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.

Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 02 Febbraio

Prima evangelizzazione I anno

Prima evangelizzazione II anno

Fraternità (17:30)

Aperitivo teologico

Domenica 09 Febbraio

Discepolato I anno

Ultima Quaresima

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Distribuzione alimenti: ogni quindici giorni

(martedì, 8:30-10:30).

Distribuzione indumenti: ogni settimana

(mercoledì, 9:00-11:00).

Ritiro indumenti e scarpe: il sabato mattina (11:00-12:00). *Siano indumenti in ordine e puliti.*

Doposcuola parrocchiale: ogni settimana (venerdì, 16:30-18:00). *Si seguono i bambini solo su invio della Scuola.*

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 15:00—19:00

Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Domenica 02 Febbraio

- All'inizio delle Ss. Messe, benedizione delle candele nella Festa della Presentazione al Tempio di Gesù.

Martedì 04 Febbraio

- Gruppo liturgico, ore 16:00 in Centro parrocchiale.

Mercoledì 05 Febbraio

- Catechesi per adulti con don Lino, ore 16:00 in Centro parrocchiale.

Giovedì 06 Febbraio

- Prove corale San Giuseppe, ore 21:00 in Centro parrocchiale.

Domenica 09 Febbraio

- Alla S. Messa delle ore 10:30 verrà amministrato il **sacramento dell'Unzione dei Malati**, anticipando a domenica la Festa del malato, tradizionalmente segnata all'11 febbraio.
- Raccolta delle Buste gialle per le Opere Parrocchiali e la Caritas;
- Raccolta dei generi alimentari per la Caritas;
- Pranzo di fraternità in Centro parrocchiale, ore 12:30.

Unzione dei Malati

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (cfr. 1499-1532)

«Con la sacra Unzione degli infermi e la preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché alleggerisca le loro pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio » (LG 11). Il sacramento dell'Unzione degli infermi ha lo scopo di conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia.

La grazia speciale del sacramento dell'Unzione degli infermi ha come effetti:

- l'unione del malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa;
- il conforto, la pace e il coraggio per sopportare cristianamente le sofferenze della malattia o della vecchiaia;
- il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto ottenerlo con il sacramento della Penitenza;
- il recupero della salute, se ciò giova alla salvezza spirituale;
- la preparazione al passaggio alla vita eterna.

In Udienza da Papa Francesco

10-11 Marzo 2020

Viene proposta la partecipazione all'Udienza del Mercoledì per manifestare il nostro affetto a papa Francesco.

Martedì 10 Marzo

Partenza per Roma con treno ad alta velocità (ore 12:25).

A seguire trasferimento in metropolitana all'alloggio. Cena.

Mercoledì 11 Marzo

Sveglia alle 5:30. Colazione e trasferimento in Vaticano in metropolitana. Partecipazione all'Udienza del Mercoledì ore 9:30. Al termine visita alle Grotte vaticane.

Rientro a Padova previsto per le ore 20:25 dello stesso giorno.

Costo di € 170,00 comprensivo di biglietti treno, metropolitana, pernottamento, cena e colazione. Acconto € 80,00.

Info in segreteria parrocchiale.

Iscrizioni entro il 02 febbraio.